

50

DA 50 ANNI
LA SM NON CI FERMA

**SCLE
ROSI
MULT
IPLA**
ONLUS
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

INVALIDITÀ CIVILE E ALTRI ACCERTAMENTI

- Accertamento dell'invalidità civile (L 118/71)
- Accertamento dello stato di handicap (L 104/92)
- Accertamento della disabilità a fini lavorativi (L 68/99)
- Pensionamento anticipato per motivi di salute

PROCEDURE PER LA RISCHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI INVALIDITÀ CIVILE, HANDICAP E DISABILITÀ

Ricordati che la domanda può essere presentata solo per via telematica e solo dal diretto interessato.

Possono fare domanda:

- i cittadini italiani che hanno residenza in Italia;
- gli stranieri comunitari soggiornanti in Italia iscritti all'anagrafe del Comune di residenza;
- gli stranieri extracomunitari soggiornanti in Italia e titolari del requisito del permesso di soggiorno di almeno un anno.

L'iter è:

1. Rivolgiti al tuo medico di base (medico certificatore) per il rilascio del **certificato medico introduttivo**. Lo invierà all'INPS e ti consegnerà:
 - Il certificato medico introduttivo firmato in originale;

- Un codice identificativo della procedura attivata, da abbinare alla successiva domanda (vedi punto 2);

Il certificato ha una validità di 90 giorni e dovrà essere esibito durante la visita con la Commissione.

2. Compila il **modulo online** rivolgendoti ad un ente abilitato (associazioni di categoria, patronati sindacali, CAAF, organizzazioni associative), scelta da noi consigliata in quanto questa fase è fondamentale e molto importante per il seguito delle tue pratiche. Se invece vuoi farlo autonomamente, lo puoi fare attraverso il sito www.inps.ts.

Ricordati che siamo qui per aiutarti nella compilazione e supportarti al bisogno.

Come compilare il modulo autonomamente

1. Devi acquisire il pin attraverso il sito oppure contattando il numero 803164 da telefono fisso (gratuito) o il numero 06164164 da cellulare (a pagamento). Una volta ricevuto il pin:
2. Devi compilare la domanda che dovrà contenere tutti i tuoi dati, la diagnosi, il codice del certificato che ti ha dato il medico, cosa richiedi e se è un primo riconoscimento o un aggravamento.
3. Nella schermata di compilazione ti chiederanno di scegliere la data per la visita con la Commissione Invalidità; ricordati che hai solo 30 giorni dalla presentazione della domanda.
4. Alla fine della compilazione ti verrà chiesto di stampare tutto quello che hai compilato. Non dimenticarti di farlo perché ti servirà al momento della visita. Il sistema comunque non ti consente di continuare finché non saranno compilati tutti i campi necessari.

L'INPS in seguito ti invierà una lettera raccomandata con avviso di ricevimento in cui sono riportati i riferimenti della prenotazione (data, ora e luogo della visita) e la documentazione da portare alla visita (deve essere

il più dettagliata e recente possibile e consiste in tutto ciò che comprova lo stato di salute, anche non riguardate la SM).

ATTENZIONE: È importante dimostrare in che modo la SM si ripercuote sulla vita quotidiana; per questo motivo ricordati di richiedere all'AIMS la "Comunicazione tecnico scientifica per l'accertamento degli stati invalidanti correlati alla sclerosi multipla", un documento redatto dall'INPS insieme ad AISM. Durante la visita in Commissione sarà fondamentale evidenziare la situazione sociale complessiva, ad esempio è utile segnalare l'eventuale presenza di un assistente sociale e va data particolare attenzione all'impatto che hanno i farmaci (e i possibili effetti collaterali) sulla tua qualità della vita.

Il giorno della visita recati dalla Commissione medica presso

- Struttura complessa Accertamenti clinici di medicina legale in via del Farneto, 3 (III piano), stanza 323
Da lunedì a venerdì 9.00-11.00 (segreteria)
Contatti: 040/3995335

e ricordati di portare:

- Certificato telematico;
- Domanda (fatta con un ente abilitato o online);
- Relazioni mediche;
- Terapia in atto;
- Documento di identità;
- Tessera sanitaria;
- Codice fiscale.

La Commissione, una volta terminato l'incontro, ti consegnerà e ti invierà a casa il certificato di invalidità. Ricordati che può essere rivedibile e revisionabile, quindi stai attento alla data di scadenza poiché è tuo compito e interesse richiamare per il rinnovo perché NON ti richiamano loro.

ESONERO DA FUTURE VISITE DI REVISIONE PER APPLICAZIONE DEL DM 2/8/2007: NO

REVISIONE: SI Anno: 2014 Mese: 06

Figura 1: Esempio di verbale in cui viene indicato il limite massimo di tempo per la visita di revisione.

ESONERO DA FUTURE VISITE DI REVISIONE PER APPLICAZIONE DEL DM 2/8/2007: NO

REVISIONE: NO

Figura 2: Esempio di verbale in cui non è indicata la data della revisione. Il richiedente però non è esente dalle visite straordinarie.

Tutti i benefici, i permessi e gli eventuali riconoscimenti economici sono legati alla domanda e alla sua validità.

Qualora l'esito non dovesse essere positivo (cioè non viene riconosciuta l'invalidità) puoi fare ricorso per contestare la valutazione; rivolgiti alla Cancelleria del Tribunale di Trieste con la consulenza di un avvocato.

LO STATO DI INVALIDITÀ CIVILE

L'invalidità civile è disciplinata dalla Legge 118/1971 e riguarda le persone tra 18 e 65 anni.

A seconda della percentuale che trovi indicata sul certificato, avrai diritto ai benefici qui sotto riportati, ricorda che, per ogni percentuale, vengono inclusi anche tutti i benefici precedenti.

DICITURA NEL VERBALE	% INVALIDITÀ	BENEFICI e AGEVOLAZIONI
Non invalido Assenza di patologie o riduzione della capacità lavorativa inferiore a 1/3	< 33%	Non dà diritto a nessun beneficio economico né ad agevolazioni di alcun tipo
Invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura superiore a 1/3	Dal 33 %	Concessione gratuita di ausili e protesi
	46%	Diritto all'iscrizione alle liste di collocamento mirato
	≥51%	Diritto di usufruire del congedo straordinario per cure
	60%	Possibilità per chi già lavora di essere inserito nella quota di riserva delle categorie protette
Invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura superiore ai 2/3	≥66%	-Esenzione totale dal pagamento delle tasse universitarie
	≥67%	-Esenzione ticket per patologia -Tessera agevolata di viaggio regionale (con limite di reddito personale).

DICITURA NEL VERBALE	% INVALIDITÀ	BENEFICI e AGEVOLAZIONI
	≥ 74%	Se in età compresa tra 18 e 65 anni ed in relazione al reddito, si può usufruire di un assegno mensile di invalidità
	≥ 80%	Pensionamento anticipato di vecchiaia
Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa	100%	Pensione di inabilità (con limite di reddito ed età tra 18 e 65 anni) ed esenzione totale dal pagamento del ticket
Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e incapacità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o necessità di assistenza nello svolgimento degli atti di vita quotidiani	100% + mancata autonomia nella deambulazione o svolgimento atti di vita quotidiana	Indennità di accompagnamento (senza limiti di reddito ed età)

DICITURA NEL VERBALE	% INVALIDITÀ	BENEFICI e AGEVOLAZIONI
Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita e riferimento esplicito alla gravità della patologia	100% + indennità di accompagnamento per incapacità a deambulare e gravità della patologia	Agevolazioni per acquisto auto, senza necessità di adattamento

NB: Per chi ha meno di 18 anni è comunque prevista un'indennità mensile di assistenza, mentre gli over 65 hanno diritto all'assegno sociale.

LO STATO DI HANDICAP

È disciplinato dalla Legge 104/1992 che distingue tra handicap grave (Art.3 comma 3) e non grave (Art.3 comma 1).

Handicap non grave:

- Agevolazioni fiscali per l'acquisto di protesi, ausili e sussidi tecnici informatici (IVA agevolata 4% e detrazione IRPEF 19%);
- Agevolazioni fiscali in materia di auto (esenzione bollo e imposta trascrizione, acquisto e adattamento vetture con IVA al 4% e detrazione IRPEF al 19%) per titolari di patente speciale con ridotte o impedito capacità motorie;
- Agevolazioni fiscali per l'eliminazione di barriere architettoniche;
- Detraibilità protesi e ausili;
- Agevolazioni fiscali e spese mediche generiche e di assistenza specifica;

- Scelta delle priorità tra sedi disponibili e precedenza in sede di trasferimento a domanda per i dipendenti pubblici con invalidità superiore ai 2/3;

Handicap grave (oltre ai benefici sopra elencati si aggiungono):

- Prolungamento del congedo parentale per la durata di 3 anni fino all'ottavo anno di età del bambino per il genitore che assista il figlio portatore di handicap grave;
- Permessi lavorativi per lavoratori disabili (3 giorni mensili anche frazionabili in ore);
- Permessi lavorativi per familiari di persone disabili (3 giorni mensili anche frazionabili in ore);
- Trasferimento di sede e scelta del lavoro (qualora possibile);
- Congedo straordinario retribuito di 2 anni per il familiare della persona con disabilità;
- Agevolazioni fiscali in materia di auto (IVA al 4% e detrazione IRPEF del 19% sull'acquisto di auto o adattamenti, esenzione bollo, esenzione imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà) anche per chi non ha patente speciale. Per tali agevolazioni occorre, oltre al certificato di handicap grave, il riconoscimento certificato della grave difficoltà nella deambulazione;
- Agevolazioni fiscali spese sanitarie per persone disabili e familiari;
- Agevolazioni su successioni e donazioni;
- Quando una persona ha un handicap grave riconosciuto e richiede prestazioni sociali agevolate (ad esempio ricovero in struttura residenziale) i Comuni non sono autorizzati a richiedere la contribuzione economica da parte dei familiari ma devono considerare il reddito del solo interessato. Ti consigliamo di rivolgerti all'assistente sociale della tua UTS (contatti in appendice).